



Una «squadra di controllo» al lavoro in un negozio

E' necessario assicurare l'approvvigionamento della farina a prezzo politico

OCCORRONO PROVVEDIMENTI URGENTI PER IMPEDIRE L'AUMENTO DEL PANE

Gli aumenti annunciati dai panificatori dovrebbero entrare in funzione da domani — Per bloccarli basterebbe assicurare ai panificatori quantitativi di grano a prezzi controllati — Una indegna speculazione che va bloccata subito — Stasera Consiglio comunale straordinario a Velletri — Interventi del PCI a Latina e a Frosinone — Polemiche sugli orari dei negozi — Altre denunce di violazioni sui prezzi dei grossisti

Mancano ormai poche ore alla scadenza fissata dai panificatori romani di rivedere il prezzo del pane e ancora non c'è stato un intervento del prefetto o del governo per impedire che a Roma scatti l'operazione «caro-pane». Se non si riuscirà a bloccare in tempo la minaccia, nella capitale scomparirà da domani il pane a prezzo calmierato e si assisterà a un aumento di tutti gli altri tipi cosiddetti liberi, con ritocchi che oscillano fra le 30 alle 60 lire il chilogrammo. Si aprirebbe, in questo modo, una smagliatura pericolosa nel decreto che blocca i prezzi: tutta l'operazione contenimento del costo della vita, in corso dopo l'emanazione dei decreti governativi, rischia di cadere nel vuoto. Eppure, nonostante la diretta minaccia ai provvedimenti governativi, il rappresentante dello stesso governo nella capitale, il prefetto Ravalli, non ha preso finora a questo momento alcuna iniziativa per trovare una via d'uscita alla grave minaccia dei panificatori. La conferma di questa passività si è avuta anche ieri. In un colloquio avuto col sindaco di Velletri e una delegazione dei panificatori del noto centro del Castelli, il dott. Ravalli non ha dato alcuna assicurazione di iniziativa presa per garantire ai forni l'invio di farina a prezzo controllato. Il prefetto aveva assunto lo stesso atteggiamento martedì in un incontro con una delegazione di consiglieri regionali e comunali del PCI.

La via per risolvere il gravissimo problema del prezzo del pane, come è stato ribadito ieri dai panificatori, c'è ed è molto semplice. Basta assicurare che la farina arrivi nei forni ad un prezzo sganciato da ogni manovra speculativa. Ieri mattina il presidente dell'associazione panificatori, Lucel, si è incontrato a palazzo Guglielmi (sede degli uffici del consiglio regionale) con i compagni Lom-

bardi e Prasca ed ha confermato che tutto il problema del prezzo del pane è ancorato a quello della farina, passato nel breve giro di alcune settimane da 10 mila a 12.500 lire il quintale. Da tempo a Roma esistono presso la Federconsorzi, nei grossi molini e nei pastifici ingenti scorte di grano, acquistati ai prezzi di diver-

si mesi fa, cioè a 4,5 mila lire il quintale. Non si capisce perché i panificatori debbano oggi pagare la farina a un prezzo triplicato. E' evidente che ci troviamo di fronte a una indegna manovra speculativa, sviluppata sull'onda di una situazione presente in campo internazionale sull'approvvigionamento di grano. Compito del gover-

no e quindi del prefetto Ravalli, è quello di bloccare la manovra speculativa, impedendo anche attraverso la regolazione in comune delle scorte di farina e di grano a prezzi controllati. Nello stesso tempo l'Aima, l'azienda di interventi in agricoltura che riceverà fra poco ingenti quantitativi di grano dall'estero (si parla di 2 milioni di quintali), dovrebbe assicurare l'invio a Roma di farina a prezzo politico, cioè non superiore alle 10 mila lire.

La situazione del pane si è fatta grave anche in altre zone e comuni della provincia e della regione. A Velletri si minaccia la sospensione del pane calmierato e il ritoico c'è stato l'incontro del sindaco col prefetto (di cui abbiamo parlato) e la convocazione, per questa sera alle ore 19, di un consiglio comunale in seduta straordinaria, allargato ai rappresentanti sindacali, delle organizzazioni dei commercianti, dei panificatori e dei partiti politici.

Mentre il problema del pane resta ancora aperto, proseguono da parte delle 80 squadre annoverate del comune i controlli sui listini dei prezzi che i dettaglianti sono tenuti ad esporre al pubblico. Una serie di ispezioni sono state predisposte al Mattatoio per controllare se rispondono o no le notizie di alcune gravi irregolarità sui prezzi della carne. I negozianti minacciano di non acquistare più le paste alimentari per non essere costretti a venderle in perdita. Anche in questo settore è necessario un immediato intervento delle autorità governative, prima di assistere a un'esplosione di speculazione e di speculazione. La situazione dei prezzi all'ingrosso è stata esaminata anche in una riunione tenuta l'altro giorno a Frosinone dalla Federesercenti, presenti il compagno Mammucari e i rappresentanti del PCI, del PSI e del PSDI della circoscrizione. Un'altra riunione sui provvedimenti per i prezzi è stata indetta per questa sera, alle ore 18, dall'Unione romana degli artigiani, nel cinema Arena Manzoni a Ciampini. L'assemblea sarà presieduta dal compagno sen. Olivio Mancini.

Si hanno infine notizie di alcune prese di posizione per le chiusure dei pubblici esercizi. In un comunicato alla stampa la prefettura fa presente che, in base alle vigenti disposizioni, e gli esercizi pubblici ed in particolare i ristoranti e le trattorie, non possono chiudere, senza averne data preventiva notizia all'autorità di pubblica sicurezza, per più di 24 ore. L'associazione dettaglianti alimentari ha espresso il proprio parere contrario alla decisione presa dall'associazione salernitana, chiedendo i negozi anche il giovedì pomeriggio, oltre alla chiusura nelle ore pomeridiane di sabato. La duplice chiusura delle salumerie entrerà in vigore da oggi.

LATINA — Una delegazione della federazione comunista si è incontrata ieri mattina col prefetto per esaminare la situazione dei prezzi e in particolare di quello del pane. La delegazione, che era guidata dal segretario della federazione Grassucci, era composta dai compagni on. D'Alessio, Luberti, Forte, Valente e Potesta. I rappresentanti del PCI hanno riferito, fra l'altro, sulla situazione determinata nel sud pontino dove, in questi giorni, i panificatori hanno minacciato la serrata. Dopo un'ampia discussione, nel corso della quale il prefetto ha fatto riferimento all'azione che è stata finora svolta per assicurare il controllo non solo dei grandi dettaglianti, ma sui grossisti e sui produttori industriali (apprezzate le assicurazioni che sono state date per quanto riguarda il rifornimento del pane ai prezzi stabiliti in modo da non farlo mancare in nessun caso alla popolazione), la delegazione del PCI ha fatto presente l'opportunità di promuovere incontri tra le assemblee elettive, i sindaci e le autorità di governo per orientare le categorie interessate e in particolare i dettaglianti.

FROSINONE — La Federazione comunista ha emesso ieri un comunicato in cui si condanna la inadeguatezza delle misure adottate dai poteri pubblici per risolvere i problemi del pane. La mancanza di tempestività con cui è intervenuta l'Aima (l'azienda di intervento sui mercati agricoli) ed i prezzi che pretende praticare per il rifornimento di Frosinone «rischiano di favorire operazioni di speculazione e di inetta dei prodotti da parte dei grandi dettaglianti». Il comunicato conclude affermando che «è necessario impedire l'aumento generalizzato del prezzo del pane al fine di non gravare ulteriormente sul bilancio familiare» ed impegna le organizzazioni comuniste a vigilare ed a prevenire ogni forma di speculazione.

Nella pineta di Ostia

Da sabato fino al 19 il festival dell'Unità

Sabato 11, nella pineta di via delle Baleniere, si aprirà il festival di Ostia Lido. In questi giorni i compagni stanno lavorando attivamente per mettere a punto il ricco programma politico, sportivo e ricreativo e per allestire le mostre sui problemi del littorale romano, del quartiere, sulle questioni dei prezzi e del carovita.

La festa dei comunisti di Ostia si articolerà in nove giornate per concludersi domenica 19 agosto, con il comizio del compagno Paolo Ciofi del C.C., e Segretario regionale del PCI.

Le iniziative del partito nella lotta contro il caro-vita

INCONTRI TRA CONSUMATORI E COMMERCianti

Un'assemblea nella sezione comunista di Tor Bellamonaca - Denunciate le manovre speculative - Comizi a Romanina e a Tor de' Schiavi - Le manifestazioni di oggi

Nei quartieri della città, i compagni, i cittadini sono impegnati nella lotta contro il caro-prezzi, nella vigilanza contro manovre speculative tentate dai grossisti o da commercianti poco scrupolosi, nel denunciare la gravità della situazione determinata dalla sciagurata politica del precedente governo di centrodestra e da fattori internazionali. Nelle sezioni del PCI si sono tenuti e sono in programma assemblee e varie iniziative contro il caro-vita. Una vivace riunione si è tenuta nella sezione comunista di Tor Bellamonaca, cui hanno partecipato commercianti, il segretario della sezione del PSI, donne e altri cittadini. La discussione è stata introdotta dal compagno Fredduzzi, segretario della zona sud, che ha illustrato il documento della segreteria regionale e della Federazione del PCI sulle decisioni dell'associazione dei pa-

Sonnino

Tolti soldi ai contadini regalati agli agrari

Nei locali del Centro culturale di Sonnino, si è svolto nei giorni scorsi il Congresso del fronte sociale Popolare sanninese a cui hanno partecipato quasi tutti i 141 soci. L'avvenimento va sottolineato per il grave momento che tale cooperativa, insieme alla Canina sociale di Carpi e ai fratelli socialisti di Poli e Campagnano, sta attraversando a causa dell'ingiusto e antidemocratico deprezzamento, operato dal Fer ministro, Malati, dai fondi F.E.O.G.A. destinati alle suddette cooperative. La sostituzione dei progetti delle cooperative con quelli di due grosse aziende agrarie appartenenti a Gianfrancesco e Marini Dettini, appesantisce ulteriormente la gravità del provvedimento ministeriale.

Ma oltre agli atti di accusa e denuncia verso tale politica antidemocratica e lesiva degli interessi di larghi strati di popolo, è emerso dal congresso del fronte sociale l'impegno di mobilitare, insieme alla popolazione e alle forze organizzazioni democratiche, tutte le energie e intelligenza affinché venga revocata l'assurda decisione.

In tal senso ci si è cominciati a muovere: l'interrogazione rivolta dai consiglieri regionali Berti e Rinaldi, all'assessore all'agricoltura, l'interrogazione degli on. D'Alessio, Cesaroni e Pochetti al presidente del Consiglio e al ministro dell'Agricoltura e Foreste, la convocazione dei Consigli comunali dei paesi interessati per la discussione e la redazione di un pronunciamento, manifestazioni popolari, sono iniziative che debbono urgentemente far sorgere i primi effetti positivi, nel rispetto della volontà e di un interesse popolare.



La raccolta di firme contro il caro-vita: una delle tante iniziative organizzate dal PCI quando si profilano i primi massicci aumenti

FIUMICINO: a « quota 2 » pesanti e pericolose condizioni di lavoro per i dipendenti

Respirano gli scarichi dei motori

Locali modernissimi, dotati degli ultimi ritrovati tecnici ma senza impianti anti-inquinanti - Il ministro si è impegnato ma soltanto per tre ventilatori - Protesta dei sindacati



La «Quota 2» inaugurata pochi giorni fa a Fiumicino

L'apertura dei nuovi locali di smistamento-bagaglio dell'aerostazione di Fiumicino solleva un grave problema di salvaguardia delle norme sanitarie nell'ambiente di lavoro. Nei nuovi locali, denominati « quota 2 », con una capacità di circa 25.000 mq., non funziona infatti alcun impianto anti-inquinamento, nonostante gli alti tassi, risultati dalle analisi compiute da una commissione della Sanità Aerea, di polveri, di ossido di carbonio, di biossido di zolfo.

I locali si aprono infatti sulla pista, ricevendo in pieno i gas di combustione degli aerei: oltre a ciò, al loro interno funzionano trattori a nafta che aumentano i prodotti nocivi di combustione. Le organizzazioni sindacali che raggruppano i lavoratori dell'ASA, la società appaltatrice dei servizi di smistamento, hanno più volte sottolineato, anche di recente, la gravità della situazione. La direzione dell'aviazione civile, la direzione aeroportuale e i dirigenti dell'ASA hanno sinora ignorato il problema, mentre il ministero si è impegnato a fornire solo tre ventilatori. A questo punto, i sindacati

sono stati costretti a porre dei tempi precisi d'attuazione almeno dei pochi impianti progettati; trascorsi questi termini, hanno preannunciato, adoteranno tutte le iniziative tendenti a salvaguardare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori interessati.

vita di partito

ASSEMBLEE — Portuense: ore 19,30, carovita prezzi; Nettuno Creta Rossa: ore 19.
ZONE — «Zona Roma Sud»: ore 21, a Terracina, riunione straordinaria dei consiglieri della VI, VII, VIII, IX e X circoscrizione; «Zona Roma Nord»: ore 21, a Ciencitella, riunione delle sezioni di Nettuno, Appio-Latino, S. Giovanni, Casal Bertone, Pranzano, Nuova Tuscolana, Torre Maura, Alessandria, La Rustica, Tor Sapienza, Borgata André, Torrenova, e Torpignattara sul problema del prezzo del pane (Fredduzzi).
«Zona Roma Sud»: ore 21, a Ciencitella, riunione delle sezioni di Nettuno, Appio-Latino, S. Giovanni, Casal Bertone, Pranzano, Nuova Tuscolana, Torre Maura, Alessandria, La Rustica, Tor Sapienza, Borgata André, Torrenova, e Torpignattara sul problema del prezzo del pane (Fredduzzi e Galvano).
C.D. — Gennano: ore 19,30 (Ottaviano); Cava dei Selci: ore 19,30 (Corradi).

I prezzi dell'Ente comunale di consumo

Pubblichiamo un secondo elenco dei prodotti in vendita negli spacci dell'Ente comunale di consumo con i prezzi fissati, in base al blocco governativo, sugli indici del 16 luglio:

Piselli Mirandolina e Angelini	
Reidratati gr. 500	90
Filati gr. 500	135
Mezzi fini gr. 500	120
Medi gr. 500	110
Pomodoro Pelati kg. 3 marca Graziella	750
Pomodoro Pelati kg. 3,300 marca Doria	850
POMIDORO PELATI MARCHE	
Doria - Gigetta - Amala - Lodato - Biancastella - Graziella	
Pomodoro Pelati da kg. 1,200	260
Pomodoro Pelati da kg. 0,500	60
Pomodoro Pelati da kg. 0,300	110
Fagioli cannellini marca Mirandolina kg. 0,500	170
Fagioli ciavolotti marca Mirandolina kg. 0,500	145
Fagioli Borlotti marca Mirandolina kg. 0,500	100
Lenticchie lesse marca Mirandolina kg. 0,500	260
Sottaceti giardiniera da gr. 800	130
Sottaceti giardiniera da gr. 300	190
Sottaceti cetrioli da gr. 300	175
Sottaceti peperoni da gr. 300	190
Sottaceti cipolline da gr. 300	350
Sottaceti capperi da gr. 300	300
Sottaceti salsi giardiniera	1.710
Carciofi sott'olio sfusi	1.745
Carciofi sott'olio da kg. 1	650
Carciofi sott'olio da kg. 0,500	545
Carciofi sott'olio da kg. 0,300	600
Olive di Grecia sfuse	750
Olive schiacciate sfuse	625
Olive di Spagna sfuse	85
Olive verdi in confezioni da gr. 200	230
Carciofi in bustine sottovuoto gr. 90	250
Funghi in bustine sottovuoto gr. 90	280
Filati di alici in bustine sottovuoto gr. 70	200
Olive farcite in bustine sottovuoto gr. 90	170
Melanzane in bustine sottovuoto gr. 90	220
Giardiniere in bustine sottovuoto gr. 120	150
Cetrioli in bustine sottovuoto gr. 100	150
Cipolline in bustine sottovuoto gr. 100	150
Capperi in bustine sottovuoto gr. 100	150
Peperoni in bustine sottovuoto gr. 100	200
Giardiniera in bustine sottovuoto gr. 250	450
Carciofi in bustine sottovuoto gr. 190	500
Funghi in bustine sottovuoto gr. 190	500
Frulla e ortaggi	
Conserva Valtrebbia da gr. 500	280
Conserva Valtrebbia (in tubetti) da gr. 150	85
Salsina Valtrebbia da gr. 200	60
Pomodori pelati Doria da gr. 1.200	260
Pomodori pelati Gigetta da gr. 1.200	260
Pomodori pelati Amala da gr. 1.200	260
Pomodori pelati Lodato da gr. 1.200	260
Pomodori pelati Biancastella da gr. 1.200	260
Pomodori pelati Doria da gr. 500	120
Pomodori pelati Gigetta da gr. 500	120
Pomodori pelati Amala da gr. 500	120
Pomodori pelati Lodato da gr. 500	120
Pomodori pelati Biancastella da gr. 500	120
Pomodori pelati Graziella da gr. 500	120
Pomodori pelati Doria da gr. 300	60
Pomodori pelati Gigetta da gr. 300	60
Pomodori pelati Amala da gr. 300	60
Pomodori pelati Lodato da gr. 300	60
Pomodori pelati Biancastella da gr. 300	60
Pomodori pelati Graziella da gr. 300	60
Fagioli cannellini Mirandolina da gr. 500	110
Fagioli ciavolotti Mirandolina da gr. 500	115
Fagioli Borlotti Mirandolina da gr. 500	90
Piselli reidratati Mirandolina da gr. 500	135
Piselli fini Angelini da gr. 500	110
Piselli mezzi fini Angelina da gr. 500	110
Piselli mezzi fini Mirandolina da gr. 500	120
Lenticchie lesse Mirandolina da gr. 500	100
Olive verdi Pucella da gr. 200	750
Marmellate Monopoli disciolte da gr. 350	200
Marmellate Monopoli Boschetti da gr. 350	200
Pesche sciropate Bonnie da gr. 500	190
Pesche sciropate Mon Jardin da gr. 500	190
Pesche sciropate Bonnie da gr. 1.000	340
Pesche sciropate Mon Jardin da gr. 1.000	340
Pesci	
Tonno marca Due Pavoni da gr. 500	800
Tonno marca Piramidi da gr. 200	340
Tonno marca La Vela da gr. 200	310
Tonno marca Sala da gr. 200	175
Tonno marca Piramidi da gr. 100	190
Tonno marca Sala da gr. 100	190
Tonno marca La Vela da gr. 100	160
Sardine all'olio Polistrini da 1/5	145
Sardine all'olio Ciro da gr. 80	170
Pasta di acciughe Orco da gr. 60	170
Alici salate Spagnole (pesca 1972) sfuse	1.300
Filati di alici vasselli gr. 85	1.900
Filati di alici gr. 85	2.250
Filati di alici da gr. 85	2.250
Pasta di acciughe Orco da gr. 60	170
Filati di sgombro da 1/5	190
Filati di sgombro sfusi	170
Sardine all'olio Polistrini da 1/5	1.170
Sardine all'olio Ciro da gr. 80	170
Tonno sfuso di 1. (pesca 1971-1972)	2.200
Tonno marca Due Pavoni da gr. 500	800
Tonno marca Piramidi da gr. 200	340
Tonno marca La Vela-Sala da gr. 200	310
Tonno marca Piramidi da gr. 100	175
Tonno marca La Vela-Sala da gr. 100	160
Salmone da 1 lb.	465
Maccarelli 1 lb.	220
Alimenti dietetici per bambini	
Pastina glutinata Buitoni pecco doppio	250
Omoogeneizzati Buitoni Duplo da gr. 100 O.S.	410
Omoogeneizzati Buitoni Trittico da gr. 60	330
Omoogeneizzati Plasmom da gr. 100	280
Omoogeneizzati Buitoni Trittico da gr. 60 O.S.	450
Omoogeneizzati Plasmom Trittico manzo da gr. 60	420
Omoogeneizzati Plasmom Trittico vitello da gr. 60	420
Biscotti Plasmom da gr. 230 O.S.	330
Biscotti Nipoli Buitoni 230 O.S.	290
Dadi per brodo	
Dadi Knorr gran formato di pollo O.S.	220
Dadi Knorr gran formato di manzo	210
Dadi Knorr gran formato di manzo O.S.	195
Dadi Knorr singolo di pollo	95
Dadi Knorr singolo vegetale	40
Dadi Star tripoli	190
Dadi Star singolo	90
Dadi Invernizati tripoli	150
MAIONESE	
Maionese Kraft gr. 250	345
Maionese Kraft gr. 50	125
Maionese Caliv gr. 250	330
Maionese Caliv gr. 50 O.S.	210
BOVINO ADULTO	
Pardi settile	1.150
Stufatine	1.550
Spalla e frascata (polpa e fettine)	2.400
Polpa e fettine di cacio	2.800
Bistecche di lombo o di coste senz'osso e girello	3.000